



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE "PARMENIDE" Via
Parmenide, 2 - 84069 ROCCADASPIDE (SA)
Tel. e fax 0828-941067 - C.M. SAIS03600A
E-mail: sais03600a@istruzione.it
PEC: sais03600a@pec.istruzione.it
Sito web: www.istitutoistruzionesuperioreparmenide.edu.it



Al Collegio dei Docenti
Agli Atti
All'Albo

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO DI FORMAZIONE D'ISTITUTO – AGGIORNAMENTO a.s. 2026/2027.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO l'art. 1, comma 124, della Legge 13 luglio 2015, n. 107, che qualifica la formazione in servizio dei docenti di ruolo come obbligatoria, permanente e strutturale e ne prevede la coerenza con il PTOF, il RAV e il Piano di Miglioramento;

VISTO il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80, recante il Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione, con particolare riferimento ai processi di autovalutazione e miglioramento delle istituzioni scolastiche;

VISTO il CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca – periodo 2019-2021, sottoscritto il 18 gennaio 2024, e in particolare l'art. 36 "Formazione";

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, e il D.M. 7 settembre 2024, n. 183, recante le relative Linee guida vigenti;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, recante le Linee guida per l'orientamento;

VISTO il D.M. 15 settembre 2023, n. 184, recante le Linee guida per le discipline STEM;

VISTO il D.M. 9 agosto 2025, n. 166, recante le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTI il Piano Triennale dell'Offerta Formativa vigente, il Rapporto di Autovalutazione, il Piano di Miglioramento e gli esiti delle attività di monitoraggio e rendicontazione dell'Istituto;

TENUTO CONTO dei bisogni formativi del personale, delle esigenze organizzative e didattiche dell'Istituto e delle priorità nazionali e territoriali per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa;

RITENUTO NECESSARIO

fornire al Collegio dei Docenti indirizzi aggiornati per la predisposizione, l'attuazione, il monitoraggio e la verifica del Piano di Formazione d'Istituto per l'a.s. 2026/2027;

PREMESSO CHE

1. Il Piano di Formazione d'Istituto costituisce parte integrante del PTOF ed è finalizzato allo sviluppo professionale del personale, al miglioramento degli apprendimenti, all'innovazione didattica e organizzativa e alla piena attuazione delle priorità strategiche dell'Istituto;
2. la programmazione delle attività formative deve derivare da una rilevazione documentata dei bisogni del personale e risultare coerente con le priorità e i traguardi del RAV, gli obiettivi di processo e le azioni del Piano di Miglioramento;
3. la formazione deve valorizzare la dimensione collegiale e laboratoriale, favorire la disseminazione delle competenze acquisite e produrre ricadute osservabili sulla didattica, sull'organizzazione e sui risultati degli studenti;

4. le attività formative possono essere promosse dall'Istituto, da reti di scuole, dall'Amministrazione, da università, enti pubblici o soggetti accreditati/qualificati, nonché essere scelte individualmente dal personale purché coerenti con il Piano di Formazione e con il profilo professionale.

EMANA

il seguente atto di indirizzo per l'elaborazione, la realizzazione, il monitoraggio e la verifica del Piano di Formazione del personale scolastico per l'a.s. 2026/2027, da inserire nel PTOF.

Nel corso dell'anno saranno, in particolare, promosse le attività connesse:

- al **Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 11 novembre 2025, n. 219**, relativo alla destinazione di risorse alle istituzioni scolastiche per la realizzazione di progetti di formazione sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nelle scuole, nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 del PNRR e della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico";
- all'**Avviso pubblico prot. n. 95165 del 24 aprile 2026**, finalizzato al potenziamento delle competenze professionali del personale docente ed educativo nell'ambito del Programma Nazionale **"Scuola e competenze 2021-2027"**, Fondo FSE+, con particolare riferimento all'Obiettivo specifico ESO4.5 "Migliorare i sistemi di istruzione e di formazione";
- alle iniziative di formazione territoriale, con particolare riferimento all'**Ambito Territoriale SA 26** e alle attività coordinate dalla Scuola Polo per la Formazione, **Liceo Scientifico Statale "A. Gallotta" di Eboli**;
- alle opportunità formative promosse dal **Ministero dell'Istruzione e del Merito, dall'USR Campania, dall'ASL, dalle reti di scuole, dalle Università, dagli enti di ricerca e dagli enti accreditati e qualificati per la formazione del personale scolastico**;
- ai percorsi di autoformazione, formazione tra pari, ricerca-azione, comunità di pratica e condivisione delle buone pratiche.

Il presente **Piano di Formazione** prevede la realizzazione delle seguenti attività:

a. Interventi formativi obbligatori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., predisposti dal Datore di Lavoro e realizzati a cura del RSPP e/o di Enti formatori qualificati, con particolare riferimento a:

- formazione dei lavoratori;
- formazione dei preposti;
- formazione e aggiornamento del RLS;
- formazione degli addetti al primo soccorso;
- formazione per l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico e BLS.

b. Interventi formativi per la somministrazione dei farmaci in ambito scolastico, con particolare riferimento alla gestione di alunni con patologie croniche, diabete e crisi convulsive, in coerenza con i protocolli e le disposizioni vigenti.

c. Attività formative proposte nell'ambito del Piano Nazionale di Formazione e dell'Ambito Territoriale SA 26, comprese le iniziative promosse e coordinate dalla Scuola Polo per la Formazione.

d. Attività formative rivolte al personale docente neoimpresso in ruolo, secondo quanto previsto dal D.M. 850/2015 e s.m.i. e dalle successive disposizioni ministeriali in materia di formazione e periodo di prova.

e. Attività formative promosse dal MIM, dall'USR Campania, dall'ASL, dalle reti di scuole e dagli altri soggetti istituzionali ai quali l'Istituto aderisce o con i quali collabora, purché coerenti con le Priorità, i Traguardi e gli obiettivi strategici dell'Istituto.

g. Attività formative realizzate nell'ambito dei finanziamenti PN e PNRR, comprese le iniziative connesse alla transizione digitale, all'innovazione metodologica, all'inclusione, alla prevenzione della dispersione scolastica e al potenziamento delle competenze professionali del personale.

h. Percorsi formativi relativi alle Nuove Indicazioni Nazionali, all'Intelligenza Artificiale, alle metodologie didattiche innovative, alla progettazione e revisione del PTOF, alla valutazione degli apprendimenti e dei processi formativi, nonché alle ulteriori tematiche individuate dall'Istituto sulla base dei bisogni formativi emergenti.

i. Attività di autoaggiornamento e autoformazione, anche mediante piattaforme digitali, webinar, corsi online, seminari, comunità di pratica, attività di ricerca-azione, formazione tra pari e condivisione delle buone pratiche.

Particolare attenzione sarà riservata alla transizione digitale, all'utilizzo consapevole e responsabile dell'Intelligenza Artificiale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, all'innovazione metodologica, all'inclusione, alla valutazione, alla prevenzione della dispersione scolastica, alla sicurezza e al benessere organizzativo.

Il Piano di Formazione dovrà perseguire le seguenti priorità:

- coerenza con RAV, Piano di Miglioramento, PTOF e risultati dei monitoraggi interni, con particolare attenzione al miglioramento degli esiti di apprendimento e alla riduzione dei divari;
- formazione dei docenti neoassunti, dei docenti in anno di prova e delle figure di sistema, in raccordo con le disposizioni ministeriali vigenti;
- innovazione metodologico-didattica: didattica per competenze, valutazione formativa, personalizzazione, strategie inclusive, metodologie laboratoriali, cooperative learning e uso consapevole degli ambienti di apprendimento;
- inclusione scolastica, disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, bisogni educativi speciali, gestione della classe e prevenzione della dispersione e dell'insuccesso formativo;
- orientamento, tutoraggio e accompagnamento alle scelte, in coerenza con le Linee guida di cui al D.M. 328/2022;
- potenziamento delle competenze STEM, digitali, linguistiche e metodologiche, con attenzione alla laboratorialità, al problem solving, al pensiero computazionale e al superamento dei divari di genere;
- educazione civica, cittadinanza digitale, Costituzione, sviluppo sostenibile, educazione finanziaria e uso responsabile delle tecnologie, in coerenza con le Linee guida vigenti;
- competenza digitale del personale e uso pedagogicamente fondato, sicuro, trasparente ed eticamente responsabile dell'Intelligenza Artificiale, nel rispetto della protezione dei dati personali, del diritto d'autore e della responsabilità professionale;
- prevenzione e contrasto del bullismo, del cyberbullismo, delle dipendenze, del disagio giovanile e di ogni forma di discriminazione, favorendo benessere, corresponsabilità educativa e alleanza scuola-famiglia-territorio;
- sicurezza nei luoghi di lavoro, primo soccorso, antincendio e ogni altra formazione obbligatoria prevista dalla normativa vigente, secondo ruoli, mansioni e aggiornamenti richiesti;
- formazione del personale ATA sui processi amministrativi e contabili, digitalizzazione, gestione documentale, privacy, sicurezza informatica, trasparenza, procedure organizzative e qualità dei servizi;
- rafforzamento delle competenze di autovalutazione, progettazione, monitoraggio, rendicontazione sociale e utilizzo dei dati per il miglioramento.

Criteri organizzativi e metodologici

- le iniziative saranno progettate sulla base di obiettivi formativi chiari, destinatari definiti, durata, articolazione, modalità di svolgimento, risorse necessarie, soggetti responsabili e risultati attesi;
- saranno privilegiate, ove coerenti con gli obiettivi, metodologie attive e laboratoriali: workshop, ricerca-azione, peer learning, comunità di pratica, osservazione reciproca, sperimentazione in classe, studio di casi e produzione condivisa di materiali;
- le attività potranno svolgersi in presenza, a distanza o in modalità blended, nel rispetto della normativa vigente e delle esigenze organizzative dell'Istituto;
- la partecipazione alle attività sarà documentata e, ove previsto, attestata; i prodotti realizzati e le buone pratiche saranno condivisi all'interno della comunità professionale;
- le iniziative individuali liberamente scelte dal personale saranno riconosciute ai fini del Piano quando coerenti con le priorità dell'Istituto, con il profilo professionale e con la normativa vigente.

Aree di competenza professionale da sviluppare

- competenze disciplinari, culturali e metodologico-didattiche;
- competenze progettuali, valutative e inclusive;
- competenze digitali, informative e di cittadinanza digitale, incluse quelle relative all'uso responsabile dell'IA;
- competenze relazionali, comunicative, orientative e di gestione della classe;
- competenze organizzative, di leadership diffusa, collaborazione professionale e lavoro in rete;
- competenze relative alla sicurezza, alla tutela dei dati, alla correttezza amministrativa e alla responsabilità professionale;
- competenze di ricerca, documentazione, autovalutazione e miglioramento continuo.

Unità formative e documentazione

Le Unità Formative potranno essere promosse dalla scuola, dalle reti di scuole, dall'Amministrazione o da soggetti qualificati. Per ciascuna iniziativa dovranno essere specificati almeno:

- denominazione e area prioritaria di riferimento;
- obiettivi, contenuti e risultati attesi;
- destinatari e numero previsto di partecipanti;
- durata complessiva e articolazione delle attività;
- modalità di erogazione e metodologie formative;
- eventuali attività di studio, sperimentazione, ricerca-azione o produzione di materiali;
- modalità di rilevazione della partecipazione, valutazione dell'efficacia e documentazione degli esiti.

Monitoraggio e valutazione

Il Piano sarà sottoposto a monitoraggio in itinere e finale. La valutazione terrà conto non soltanto del numero di partecipanti e delle ore svolte, ma anche della qualità percepita, della trasferibilità delle competenze acquisite, della produzione di materiali e buone pratiche, dell'impatto sui processi didattici e organizzativi e della coerenza con gli obiettivi di miglioramento dell'Istituto. Gli esiti del monitoraggio orienteranno la revisione annuale del Piano.

Il Piano di Formazione potrà essere integrato o rimodulato nel corso dell'a.s. 2026/2027 in relazione a nuovi bisogni, innovazioni normative, priorità ministeriali, opportunità offerte da reti e soggetti qualificati, disponibilità di risorse e risultati del monitoraggio.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Rita BRENCIA

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*